



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE
DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO

DETERMINAZIONE n. 53 del 9.11.2018

OGGETTO: revoca in autotutela dell'avviso pubblico di "manifestazione di interesse" per l'espletamento di "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. c) e c. 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. per l'affidamento dei lavori "di rifacimento e adeguamento degli impianti speciali delle tre palazzine della Sede". CUP F81B17000330001 CIG 7578389C6E.

IL DIRETTORE

PREMESSO che al fine di procedere all'espletamento di "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" di importo pari a 150.000 euro ed inferiore a 1.000.000,00 euro ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) e c. 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m. per l'affidamento dei lavori "di rifacimento e adeguamento degli impianti speciali delle tre palazzine della Sede" è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto un "**avviso pubblico esplorativo di manifestazione di interesse**" rivolto ad operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità da invitare eventualmente alla procedura di gara;

DATO ATTO che l'avviso e il modello di istanza allegato sono stati pubblicati su sito istituzionale dell'Istituto per quindici giorni dal 09 ottobre 2018 quindi con scadenza presentazione manifestazioni entro le ore 12.00 del 23 ottobre 2018 e che ai sensi dell'avviso di cui al punto J l'avviso era finalizzato ad una indagine di mercato, non costituendo proposta contrattuale e non vincolando in alcun modo l'Amministrazione che si riteneva libera di seguire anche altre procedure riservandosi di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti avessero potuto vantare alcuna pretesa;

RICHIAMATA la Circolare n. 23 del 15.03.2017 con la quale è stato comunicato dalla D.G. Bilancio del Mibac la concessione di fondi straordinari finanziati con le risorse derivanti dall'art. 1 c. 9 della L. 190 del 23.12.2014 "progetto speciale sicurezza" annualità 2017 per un importo pari ad € 460.000,00 da impegnare per attuare interventi afferenti all'innalzamento dei livelli di sicurezza della sede in termini di impianti speciali, dispositivi di controllo e di sorveglianza;

PRESO ATTO che il progetto esecutivo redatto ha previsto un importo complessivo dei lavori pari ad € 353.073,05 compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e che il Q.T.E. dello stesso progetto ammonta un importo complessivo di € 460.000,00 conformemente a quanto stabilito nella citata Circolare n. 23 del 15.03.2017 della D.G. Bilancio del Mibac;

RAVVISATA la necessità di provvedere al proseguimento del procedimento nelle more dei tempi tecnici ed amministrativi si è proceduto, fino alla pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse, in attesa di ricevere l'accreditamento dell'intera somma prevista dalla Circolare sopra richiamata;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE
DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO**

VERIFICATO presso l'Ufficio Finanziario di questo Istituto che alla data odierna non risulta ancora accreditata l'intera somma enunciata nella citata Circolare per il progetto oggetto del presente provvedimento, ma bensì l'importo di € 368,000,00 al lordo degli impegni di spesa ad oggi stabiliti con idonei e relativi provvedimenti per i professionisti incaricati;

PRESO ATTO che l'importo ad oggi disponibile non consente di avviare la procedura di gara d'appalto non essendo garantita l'intera copertura economica del procedimento;

RAVVISATO che, oltre ai predetti motivi, risulta necessario provvedere secondo quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. 50/16 e s.sm. in particolare dal comma 2 ovvero che a partire dal 18.10.2018 le procedure devono essere svolte dalla S.A. utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTO che in ossequio a tale normativa, non derogabile, l'Istituto ha avviato le procedure per affidare il servizio di e-procurement a un operatore qualificato e che a breve le procedure di affidamento nonché l'albo degli operatori di fiducia potranno essere svolte secondo le modalità di legge su piattaforma informatica che verrà resa pubblica sul sito dell'Istituto;

RITENUTO per questi motivi opportuno procedere alla revoca della manifestazione di interesse per la procedura negoziata in oggetto;

RITENUTO che l'esercizio del potere di autotutela trova fondamento nel principio di buon andamento che impegna la Pubblica Amministrazione ad adottare gli atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non reca danno all'Amministrazione, né ai potenziali operatori economici tenuto conto che la procedura di gara non è stata ancora iniziata e che nessun pregiudizio deriva ad alcuno come conseguenza dell'adottando provvedimento di annullamento in autotutela;

DATO ATTO altresì, in particolare, che il Consiglio di Stato, con sentenza n. 2418/2013 rimarca che: "L'amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990 n.241, di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica. È quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima di consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso";

RILEVATO che il potere di revoca in autotutela della procedura di manifestazione di interesse, rientra nella podestà discrezionale della stazione appaltante, ove siano concreti interessi pubblici, come nella fattispecie in questione ovvero in presenza di vizi tali da pregiudicare i principi di trasparenza, imparzialità, buon andamento e buona amministrazione;

;
VISTO il D.Lgs n. 50/2016;



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

**ISTITUTO CENTRALE PER IL RESTAURO E LA CONSERVAZIONE
DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO E LIBRARIO**

RITENUTO opportuno provvedere in merito;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

DI PROCEDERE alla revoca in autotutela, dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse" per l'espletamento di "procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara" ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. c) e c. 7 del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori "di rifacimento e adeguamento degli impianti speciali delle tre palazzine della Sede" - CUP F81B17000330001 CIG 7578389C6E e di tutti gli allegati e atti connessi;

DI PROVVEDERE ad eliminare dal sito istituzionale dell'Istituto l'avviso e gli allegati e altresì di provvedere alla pubblicazione del presente atto di annullamento – unitamente ad avviso specifico di revoca sul sito web istituzionale, per almeno 15 giorni naturali e consecutivi;

DI DARE ATTO che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione;

DI VERIFICARE con il progettista incaricato la possibilità di rimodulare l'importo totale dei lavori in progetto e quindi il totale del QTE nel caso fosse confermata da parte della D.G. Bilancio l'impossibilità all'erogazione dell'intero importo e di in tal caso di conseguenza rimodulare l'importo del CIG sul sito Simog;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento all'Ufficio Amministrativo per quanto di competenza.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Letizia SEBASTIANI